

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
VIA GIOVANNI BONSIGNORE, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante pagamento
con mod. F23 in data 14/12/2020

Risposta a nota prot. E-DIS-3/4/2020-0216629 .

Protocollo n. 200 del 08.01.2021

Alla Società E-distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti
Area Lazio Sicilia
Unità Sviluppo Rete/Autorizzazioni e Patrimonio
Industriale
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Al Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Al Comune di Caltavuturo (PA)
protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it

“ “ “ Al Comune di Montemaggiore Belsito (PA)
protocollo@pec.comune.montemaggiorebelsito.pa.it

“ “ “ Al Comune di Petralia Sottana (PA)
protocollo.petraliasottana@sicurezzapostale.it

“ “ “ Al Comune di Polizzi Generosa (PA)
comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

“ “ “ Al Comune di Scillato (PA)
protocollo.scillato@pec.it

“ “ “ Al Comune di Sclafani Bagni (PA)
protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it

“ “ “ Al Comune di Valledolmo (PA)
protocollo@pec.comune.valledolmo.pa.it

“ “ “ All'Agenzia del Demanio
dre_Sicilia@pce.agenziaemanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

- **Lavori: AUT- I 998432 - Autorizzazione ex art.11 I RD. n. 177511933 - Ricostruzione elettrodotti aerei denominati "Caltavuturo 4 STU", "Scillato 09 STU", "Consorzio 10 STU", "Petralia 08 STU". "Polizzi 07 STU", "Valledolmo 03 STU", "Vallelunga 01 STU" a 20 kV in conduttori nudi, con elettrodotto in cavo aereo progetto "CP Caltavuturo".**
- **Ditta: Società E-distribuzione SpA - C.F. e P.IVA 05779711000 - R.E.A. 922436.**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell'Assessore al Territorio e Ambiente n. 298/41 del 04/07/2000 e s.m.i;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'art. 7, comma 2, della L.R. n. 7/2019 che disciplina le ipotesi di deroga al rigoroso ordine cronologico con il quale le pubbliche amministrazioni sono tenute ad esaminare gli atti di loro competenza ed in particolare la lett. a) del succitato comma 2, la quale dispone che: “*sono esaminati con carattere di priorità gli atti in relazione ai quali il provvedimento dell'amministrazione interessata deve essere reso nell'ambito di conferenza di servizi*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 1946 del 12/02/2020 avente ad oggetto: “*Criteri di priorità sull'emanazione degli atti esterni - l.r. 7 del 21/05/2019*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019 con il quale è stata istituita la Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTI i Decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 68 del 12 settembre 2019 e n. 118 del 11 novembre 2019 con i quali sono meglio chiariti il campo di applicazione della predetta Autorizzazione Idraulica Unica e le modalità di rilascio della stessa;

VISTO il D.S.G. di questa Autorità di Bacino n. 262 del 04/11/2020 recante “*Misure di semplificazione per il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica per attraversamenti di corsi d'acqua pubblica con linee tecnologiche o infrastrutture lineari a rete nei casi in cui non sia direttamente interessata la sezione idraulica del corso d'acqua*”;

VISTA la nota prot. n. E-DIS-03/04/2020-0216629 del 03/04/2020 assunta al protocollo di questa Autorità n. 4611 in pari data, con la quale la Società E-distribuzione SpA - C.F. e P.IVA 05779711000 - R.E.A. 922436, ha richiesto il rilascio degli alti di assenso, comunque denominati, nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Dipartimento Regionale dell'Energia (la cui convocazione non risulta agli atti di questa Autorità) finalizzata ad acquisire l'autorizzazione ex art. 111 R.D. 1775/1933 per l'intervento relativo alla costruzione e l'esercizio delle opere consistenti nella posa di nuovo cavo aereo elicordaio 150 mmq ed in cavo interrato 185 mmq. in alluminio MT a 20 kv, ricadente nei Comuni di Caltavuturo, Scillato, Petralia Sottana Polizzi Generosa, Sciafani Bagni, Valledolmo e Montemaggiore Belsito (PA), volti al miglioramento della selettività automatica ed all'incremento della rispettiva

capacità di trasporto (Hosting Capacity).

All'istanza risulta allegato l'elaborato tecnico "Relazione attraversamento corsi d'acqua" comprensivo delle tavole interferenze idrauliche;

VISTA la richiesta di integrazione avanzata dal Servizio 3 di questa Autorità prot. n. 8514 del 26/06/2020;

VISTA la nota prot. n. E-DIS-29/07/2020-0474329 (acquisita al prot. di questa Autorità al n. 9991/2020) con la quale, in riscontro alla summenzionata richiesta prot. n. 8514/2020 di questa Autorità, sono stati trasmessi i seguenti elaborati progettuali integrativi:

- relazione verifica attraversamento zone PAI;

- relazione attraversamento corsi d'acqua;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che il progetto consiste nella costruzione e l'esercizio delle opere consistenti nella posa di nuovo cavo aereo elicordato 150 mmq ed in cavo interrato 185 mmq. in alluminio MT a 20 kv sullo stesso tracciato esistente tranne per due tratti invariante uno di circa 154 metri e un altro di circa 892 metri per evitare zone in dissesto censite dal Piano d'Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia, sullo stesso tracciato esistente (tranne per due tratti in variante uno di circa 154 metri e un altro di circa 892 metri per evitare zone in dissesto censite dal Piano d'Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia come zona a rischio). Le linee di progetto intersecano il reticolo idrografico in diversi punti, per cui è necessario il rilascio della presente Autorizzazione; la risoluzione delle interferenze con i diversi corsi d'acqua pubblici è prevista con linee aeree che non incidono sul regime delle acque. Nella Relazione attraversamento corsi d'acqua vengono individuate le interferenze della linea e dei sostegni ed indicata per ciascuna di esse le distanze rispetto ai corsi d'acqua. Nella tabella sottostante viene riassunto il quadro delle interferenze e delle relative distanze dichiarate dal progettista:

ID. interferenza	Comune – località - Corso d'acqua	Interferenze e distanze dichiarate dal Progettista	Area Demaniale
I-01	Caltavuturo C. da S. Giovannello, torrente	I sostegni esistenti A11 e A12 sono situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-02	Caltavuturo C. da S. Giovannello, Fiume Imera	I nuovi sostegni A13 e A14 saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-03	Polizzi Generosa C/da Scannale, V.ne San Nicola	I nuovi sostegni B8bis e B9bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-04	Polizzi Generosa Case Davis, Torrente	I nuovi sostegni B17bis e B18bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-05	Polizzi Generosa C.da Conceria, Rio Gulfaria	I nuovi sostegni B24bis e B25bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-06	Polizzi Generosa Case S. Nicola V.ne S. Croce	I nuovi sostegni B36bis e B37bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-07	Petralia Sottana C/da Catarratti ,Torrente	I nuovi sostegni C3 e C4bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-08	Petralia Sottana C/da S.Elia , V.ne Carbonara	I nuovi sostegni D3 e D4 saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-9	Caltavuturo C.da Vera Luce, Torrente	I nuovi sostegni EB1bis e EB2bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-10	Caltavuturo C.da Vera Luce, Fiume di Caltavuturo	I nuovi sostegni EB2bis e EB3bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-11	Caltavuturo C.da Fichera, Torrente	I nuovi sostegni G23 e G24bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-12	Valledolmo C/da Renella, Torrente	I nuovi sostegni H14 e H2-3 saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00	NO

		dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	
I-13	Sclafani Bagni, C/da Vrignolero, Torrente	I nuovi sostegni I16bis e I17 saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-14	Sclafani Bagni, C/da Vrignolero, Torrente	I nuovi sostegni I17 e I18bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-15	Sclafani Bagni, C/da Vrignolero, Torrente Tavernola	I nuovi sostegni I25 e I26bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-16	Sclafani Bagni, C/da Sprella, Torrente Tavernola	Il nuovo sostegno I42 sarà situato a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale, così come il sostegno esistente I43	SI
I-17	Sclafani Bagni, Passo di Misuraca, Torrente	I nuovi sostegni I51bis e I52bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-18	Sclafani Bagni, C/da Tavernola, Torrente	I nuovi sostegni I54bis e I55 (sostituzione di sostegno esistente) saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-19	Sclafani Bagni, C/da Tavernola, Torrente	I nuovi sostegni I61 e I62 saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-20	Sclafani Bagni, C/da Tavernola, Torrente	I nuovi sostegni I6-21 e I6-22 saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	NO
I-21	Sclafani Bagni, C/da Tavernola, Torrente Miana	I nuovi sostegni I6-26bis e I6-27bis saranno situati a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale	SI
I-22	Sclafani Bagni, C/da Regaleale, Torrente Regaliali	Il nuovo sostegno I6-2 sarà situato a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale, così come il sostegno esistente I6-3	SI
I-23	Sclafani Bagni, C/da Regaleale, Torrente Regaliali	Il nuovo sostegno I11-3 sarà situato a distanza maggiore di m. 10.00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito e all'esterno dell'area di pertinenza fluviale, così come il sostegno esistente I11-2	SI

CONSIDERATO che le linee elettriche interferiranno con i corsi d'acqua del reticolo idrografico con attraversamenti aerei che non interesseranno direttamente la sezione idraulica dei corsi d'acqua interferiti;

PRESO ATTO di quanto attestato nella relazione progettuale in merito alle interferenze delle opere in previste con i corsi d'acqua conseguente alla verifica effettuata dal progettista;

CONSIDERATO che il progetto, ricadente nei Comuni di Caltavuturo, Scillato, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Sclafani Bagni, Valledolmo e Montemaggiore Belsito (PA), rientra nel più ampio Progetto di ricostruzione della rete di distribuzione della Regione Sicilia finalizzato ad aumentare, la capacità della rete di distribuzione di resistere a sollecitazioni esterne probanti e ripristinare, nel più breve tempo possibile, la propria operatività;

VISTA la nota prot. n. 16143 del 19/11/2020 con la quale il Servizio 4 di questa Autorità ha richiesto alla Società proponente la trasmissione di documentazione amministrativa finalizzata al rilascio della presente Autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. E-DIS-03/12/2020-0779758 (acquisita al prot. di questa Autorità al n. 17268 del 04/12/2020) con al quale la Società proponente ha trasmesso la documentazione prevista dall'art. 36 della L.R. n. 1/2019 e comunicato di aver avviato l'iter di pagamento in data 3/12/2020 (con richiesta di pagamento n 286836) per l'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per il rilascio della presente Autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. E-DIS- 17/12/2020-0810034 (acquisita al prot. di questa Autorità al n. 18104 del 17/12/2020) con la quale la Società proponente ha trasmesso l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo dovuta per il rilascio della presente Autorizzazione;

CONSIDERATO che la Ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36

della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 15658 del 12/11/2020 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, si evidenzia che: “L'attuale regime normativo non prevede il rilascio del predetto parere di compatibilità idraulica per l'intervento in oggetto”;
- 2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che: *“Come rilevabile dagli elaborati trasmessi, il tracciato della linea non attraversa aree perimetrate con pericolosità e rischio idraulico per fenomeni di esondazione. Per quanto attiene ai dissesti e alle relative aree di pericolosità...Solamente un tratto della linea "SCILLATO 09 STU" attraversa nel Comune di Caltavuturo il dissesto di codice 030-6CL-095, che determina una situazione di pericolosità elevata (P3) e di rischio molto elevato (R4) in corrispondenza della viabilità primaria; tuttavia, in tale tratto il progetto prevede che <<il nuovo sostegno A1 verrà situato a distanza di circa 6,37 m. dal bordo dell'area e il nuovo sostegno A2 bis verrà situato a distanza di circa 8,04 m dal bordo dell'area>>. In relazione alla soluzione progettuale adottata pertanto, non si deve esprimere alcun parere”*;
- 3) per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si esprime parere favorevole propedeutico al rilascio dell'autorizzazione ex art. 93 del R.D. n. 523/1904 con riferimento a tutte le interferenze delle opere previste con i corsi d'acqua, dichiarate dal progettista con le seguenti prescrizioni:
 - i. il parere è riferito ai sostegni elencati nella tabella e agli attraversamenti cui essi fanno riferimento. Nel caso in cui venissero rilevate ulteriori interferenze (attraversamenti/parallelismi) dovrà essere formulata nuova istanza.
 - ii. venga conformata alla disciplina del Regio Decreto 523/1904 il posizionamento del sostegno I55 in accordo a quanto prima esposto;
 - iii. siano rispettate l'ubicazione, i disegni ed il tracciato indicato sugli elaborati tecnici allegati;
 - iv. comunicare a questo Ufficio la data di inizio e fine dei lavori;
 - v. che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta "E-Distribuzione S.p.A." la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio. Al riguardo si obbliga a tenere sollevato ed indenne, nella più ampia forma, sia questa Amministrazione che i suoi funzionari;
 - vi. con l'obbligo che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua *de quo* e che durante i lavori l'alveo sia tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
 - vii. che restano ad esclusivo carico di codesta Ditta "E-Distribuzione S.p.A." gli oneri derivanti dalla manutenzione ed esercizio delle opere previste che restano a carico di codesta Ditta "E-Distribuzione S.p.A." le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo.
 - viii. senza pregiudizi dei diritti dei terzi;
 - ix. restano esclusi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- **Fiume Imera Settentrionale**, corso d'acqua che scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 48 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- **Vallone San Nicola**, corso d'acqua che non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche ma censito al catasto terreni “acque esenti da estimo” ed è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

- **Rio Giulfania**, corso d'acqua che non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- **Vallone S. Croce**, corso d'acqua che non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche ma censito al catasto terreni "acque esenti da estimo" ed è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- **Vallone Carbonara**, corso d'acqua che non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche ma censito al catasto terreni "acque esenti da estimo" ed è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- **Fiume di Caltavuturo** corso d'acqua che non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche ed è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- **Torrente Tavernola** corso d'acqua che non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche ma censito al catasto terreni "acque esenti da estimo" ed è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- **Torrente Miano**, corso d'acqua che risulta inserito al n. 295 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo e al n. 1270 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970 n. 1503;
- **Torrente Regaleali**, corso d'acqua che risulta inserito al n. 294 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo e al n. 1269 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970 n. 1503;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che le opere di progetto ricadono nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. del Bacino Idrografico del Fiume Imera Settentrionale (030), approvato con D.P.Reg. n. 240 del 29/09/2004 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 10/12/2004) e ss.mm.ii.; le linee elettriche aeree intersecano alcune aree in dissesto geomorfologico ma i nuovi sostegni previsti in progetto saranno situati al di fuori delle aree in dissesto per cui non è necessario il rilascio di parere di compatibilità da parte di questa Autorità;

ATTESTA

che le opere di progetto non interferiscono con aree perimetrate a pericolosità e/o rischio idraulico censite nel P.A.I. del Bacino di riferimento;

RILASCIA

alla Società E-distribuzione SpA, società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede in Roma, via Ombrone n. 2 – C.F. e P.IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto in oggetto che prevede la realizzazione/rifacimento di attraversamenti con linee elettriche aeree dei corsi d'acqua sopra richiamati ed **accesso all'alveo** degli stessi corsi d'acqua ed alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 15658 del 12/11/2020 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
 - i. il parere è riferito ai sostegni elencati nella tabella e agli attraversamenti cui essi fanno riferimento. Nel caso in cui venissero rilevate ulteriori interferenze (attraversamenti/parallelismi) dovrà essere formulata nuova istanza.
 - ii. venga conformata alla disciplina del Regio Decreto 523/1904 il posizionamento del sostegno I55;
 - iii. siano rispettate l'ubicazione, i disegni ed il tracciato indicato sugli elaborati tecnici allegati;

- iv. comunicare a questo Ufficio la data di inizio e fine dei lavori;
- v. che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta "E-Distribuzione S.p.A." la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio. Al riguardo si obbliga a tenere sollevato ed indenne, nella più ampia forma, sia questa Amministrazione che i suoi funzionari;
- vi. con l'obbligo che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua *de quo* e che durante i lavori l'alveo sia tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
- vii. che restano ad esclusivo carico di codesta Ditta "E-Distribuzione S.p.A." gli oneri derivanti dalla manutenzione ed esercizio delle opere previste che restano a carico di codesta Ditta "E-Distribuzione S.p.A." le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo.

b. Viii. senza pregiudizi dei diritti dei terzi;

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- non dovranno essere manomessi gli eventuali manufatti/opere idrauliche esistenti nelle aree di intervento o nell'immediato intorno;
- non dovranno essere alterati in alcun modo l'originaria sezione e pendenza degli alvei fluviali nei tratti oggetto di intervento;
- i materiali detritici e di risulta provenienti dai lavori in argomento dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati e pubblica scarica.

Sono fatti salvi tutti gli altri parere, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione delle opere in argomento.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente, attraversamento con linee elettriche aeree di corsi d'acqua demaniali, in corrispondenza degli attraversamenti identificati con le sigle I-03, I-05, I-06, I-07, I-08, I-09, I-10, I-16, I-21, I-22, I-23.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, ai sensi della L.R. n. 9/2013, art. 11, nel caso in cui i beni appartengano al Demanio Regionale e all'Agenzia del Demanio nei casi in cui il corso d'acqua appartenga al Demanio dello Stato.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV

(artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo
Firmato: Dott. Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco